

## DAL MAGISTERO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO

### CHIESA DELLE GENTI

Essere ospiti del mondo, ospitare il mondo

Le acquisizioni scientifiche e le applicazioni tecnologiche hanno fornito alla presunzione occidentale il supporto della potenza, del potere che dimostra la sua superiorità dominando il mondo, non solo strumentalizzando le risorse del pianeta al proprio benessere, ma conquistando e sfruttando popoli e nazioni. La potenza si è rivelata dominante non perché abbia ragioni da esibire, ma perché produce armi e strumenti di dominio temibili e distruttivi.

Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*, offre una descrizione e una diagnosi dell'esito drammatico di un atteggiamento aggressivo verso l'ambiente, verso i popoli della terra che soffrono di una drammatica "inequità", che conduce al deterioramento della qualità umana e al degrado sociale. La crisi del modello di vita, di produzione, di organizzazione sociale che il mondo occidentale sta attraversando induce donne e uomini pensosi a riconoscere i limiti di un contesto complessivo che ha certo assicurato a coloro che sono dentro il sistema un livello di vita altissimo, ma ha condannato gran parte dell'umanità a condizioni incompatibili con la dignità delle persone.

La nostra generazione è alla ricerca di una cultura diversa. Il fenomeno migratorio favorisce il mescolarsi di persone che portano con sé diverse tradizioni, culture, religioni.

In questo globalizzarsi del movimento, quindi dell'inquietudine, del confronto, dello scontro, la Chiesa cattolica è chiamata a riconoscere la sua vocazione ad essere casa ospitale per tutti i fratelli e le sorelle.

Dalla grande crisi del I secolo, nel concilio di Gerusalemme (cfr. At 15), i discepoli di Gesù hanno imparato a esercitare la responsabilità che "le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede" (At 15,7).

Alla luce della destinazione universale della predicazione apostolica e della fruttificazione del Vangelo in ogni cultura, popolo e nazione, la comunità cristiana che vive in questa terra si riconosce "Chiesa dalle genti".

"La Chiesa non è una roccaforte, ma una tenda capace di allargare il suo spazio perché entrino tutti, e di dare accesso a tutti.

Parrocchia di S. Maria del Monte–Varese–0332-22 92 23  
sacromonte@chiesadimilano.it-www.sacromontedi Varese.it



**LA CITTA' SUL MONTE**

[377]-22 NOVEMBRE 2020-II DI AVVENTO I figli del regno

**O beata Vergine, che nella cornice delle montagne e dei laghi lombardi sei guardiana delle nostre terre e custode del patrimonio religioso dei nostri padri, sostieni tutti noi e in particolare i pellegrini, italiani e stranieri, che vengono a venerarti e giungono alla tua Chiesa dopo una faticosa ascesa. C'è tanta nebbia attorno a noi, e non vediamo più la strada della verità che dà senso alla vita e la libera dal vuoto pesante di un cammino senza meta. O Maria, esperta di libertà, pronuncia il tuo "sì" nella selva dei nostri "no" e rieduca il nostro cuore alla gioia di seguire il Signore per essere liberi attraverso il dono e la fedeltà, il dono di noi stessi.**

**Alimentati dalla grazia del tuo figlio Gesù e guidati dalla tua mano materna, fa' che possiamo cristianamente percorrere il cammino della vita e pervenire al traguardo del cielo, per godere con te della visione beatificatrice di Dio e del tuo Figlio.**